

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 4A L.C.

Docente: Giacomo Zucon

Discipline: Lingua e cultura greca

Ripasso grammaticale:

- il sistema del perfetto

Letteratura:

- il V secolo e l'età classica
 - il concetto di 'classico' e i suoi limiti
 - il contesto politico e storico.
- il teatro di V sec.:
 - struttura del teatro e macchine teatrali
 - i 'festival' tragici e comici ad Atene
 - il teatro come espressione della democrazia
 - la funzione del teatro della *polis*
 - breve storia della nascita della tragedia (Aristotele, Nietzsche e la critica contemporanea)
 - partizione interna di tragedia e commedia
- Eschilo:
 - la vita, le opere e il contesto socio-politico tra Temistocle, Efialte e Pericle
 - il problema della datazione di *Supplici* e della paternità di *Prometeo incatenato*
 - analisi della trama delle 7 tragedie eschilee e del loro significato globale
 - la politica e la religione (l'elogio della democrazia come luogo di elaborazione del tragico e di consapevolezza del divino)
 - lo stile e la messa in scena (il *tumor*, la preponderanza del coro, la staticità della trama)
 - lettura antologica di brani scelti
 - *Pers.* 235-242 (in greco)
 - *Ag.* 1-11, 32-39, 160-183 (in greco)
 - *Prom.* 1-11 (in greco)
- Sofocle:

- la vita, le opere e il contesto socio-politico (lettura di Plut. *Cim.* 8,9)
- le innovazioni
- il pensiero religioso (il distacco tra individuo e *ghenos* e l'incomprensione del divino)
- la conoscenza come contrassegno della sciagura
- il ruolo del tempo e dello spazio
- il pensiero politico
- i personaggi sofoclei (con particolare attenzione a Edipo, Antigone, Aiace e Deianira)
- l'evoluzione compositiva
- la dialettica "uno/tutto" e il significato politico delle tragedie di Sofocle
- lo stile e la messa in scena (lo stile medio, l'elaborazione architettonica della trama); lettura e confronto di Plut. *De gloria Athen.* 348d e Long. *Sub.* 33,5.
- lettura antologica di brani scelti:
 - *Ant.* 332-375 (in greco), 446-525 (in italiano)
 - *OT* 1-13 (in greco); 58-65 (in greco), 76-77 (in greco), 300-315 (in italiano), 316-353 (in greco), 361-367 (in greco), 368-379 (parte in greco, parte in italiano), 380-403 (in italiano), 447-462 (in greco) 438 (in greco)
 - *OC* 606-610 (in greco)
- Euripide:
 - la vita, le opere e il contesto socio-politico
 - le innovazioni
 - la critica alla tradizione e l'influenza della sofistica
 - il rapporto problematico con la divinità e l' 'irrazionalismo'
 - misoginia e femminismo in Euripide
 - il pensiero politico
 - il 'relativismo' euripideo
 - Euripide 'comico'
 - lo stile e la messa in scena (l'intreccio e la complessità della trama, il *deus ex machina*, l'oscuramento del coro e l'influenza del ditirambo neoattico, lo stile 'parlato')
 - ciascuno studente ha letto una tragedia e ha preparato, per la verifica orale, 50 versi da leggere in metrica, tradurre e analizzare
- Tucidide
 - il problema della biografia e l'esilio;
 - la struttura dell'opera;
 - il metodo e il confronto con Erodoto;
 - il ruolo della scrittura e della sofistica;
 - l'*histoire-bataille*;
 - lo stile tucidideo fra *variatio* e *concinnitas* (stile tragico e sublime);
 - lettura, analisi e commento di
 - I 1,1, 21,1, 22,4 (in greco)
 - II 41,1s. (in greco)
- Lisia

- L'arte oratoria nel V sec.: le tecniche argomentativo-retoriche dai poemi omerici al V sec.; la funzione della parola nell'Atene democratica; il problema della scrittura; i discorsi politici e il ruolo di Tucidide; l'oratoria giudiziaria; lettura di testimonianze antiche sui caratteri del genere oratorio (Plat. *Ph.* 257d, Cic. *Br.* 27-29, Aristoph. *Ach.* 28-33, 37-42)
- Vita e opere (lettura di Ps.-Xen. *Resp. Ath.* 1,12)
- *Per l'uccisione di Eratostene*:
 - il contesto
 - i personaggi
 - le tecniche retoriche usate
 - lo stile
 - lettura, analisi e commento di:
 - 1 (in greco), 5s. (in greco); 9-14 (in greco e in italiano)

A fronte di una situazione di generale difficoltà in termini di conoscenza della lingua, si è scelto di non approfondire il pensiero e l'opera di altri autori greci, previsti in sede di programmazione iniziale, per concentrarsi sulla traduzione dei testi greci e sul consolidamento delle competenze grammaticali e linguistiche.

Educazione civica

L'attività proposta, della durata di 4 ore complessive, aveva per oggetto l'analisi dell'art. 9 della Costituzione italiana. I ragazzi inizialmente hanno approfondito con l'insegnante il concetto di "pace" nell'antichità, soprattutto a partire dalla lettura di un brano di Aristofane (*Pa.* 1-220). Successivamente, agli studenti è stato chiesto di analizzare l'articolo della costituzione e di confrontare l'idea di pace espressa nella commedia con quella emersa dalla lettura dell'articolo.

Carbonia, giugno 2024

Il docente

Prof. Giacomo Zuccon